



**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN ALLEVAMENTO, IGIENE, PATOLOGIA
DELLE SPECIE
ACQUATICHE E CONTROLLO DEI PRODOTTI
DERIVATI**

AVVISO DI AMMISSIONE A.A. 2025/26

NOTA BENE: Il sommario è cliccabile e rimanda ai paragrafi del testo per facilitare la navigazione.

Sommario

1. OGGETTO DEL BANDO	3
2. REQUISITI DI AMMISSIONE.....	3
3. FINALITÀ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	3
4. FORMAZIONE SPECIALISTICA.....	4
5. SOVRANUMERARI.....	4
6. PERSONE CON TITOLO DI STUDIO ESTERO	5
7. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	5
8. PROVA DI ESAME E TITOLI VALUTABILI	6
9. ESAME DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLA PROVA.....	7
10. DOMANDA DI AMMISSIONE	7
11. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI	10
12. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO	11
13. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA	11
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI	12
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13

1. OGGETTO DEL BANDO

È indetto per l'a.a. 2025/2026 il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Allevamento, Igiene, Patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati.

I posti disponibili per l'a.a. 2025/2026 saranno definiti con successivi provvedimenti integrativi al presente bando. Tali provvedimenti indicheranno i posti con copertura statale assegnati dal MUR con il decreto di riparto di cui al comma 2 dell'art. 35 del D.Lgs. 368/99, nonché gli eventuali posti aggiuntivi coperti con fondi propri dell'Ateneo o tramite finanziamenti di altri enti pubblici o privati. Con i medesimi provvedimenti verrà inoltre comunicata la data di avvio delle attività formative. L'importo della borsa di studio a finanziamento statale corrisponde a 4.773,00 Euro lordi annui.

La durata della Scuola è di 3 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 180 CFU.

I contatti per avere informazioni relative agli insegnamenti sono disponibili alla pagina: <https://www.unipd.it/allevamento-igiene-patologia-specie-acquatiche>.

Il Regolamento delle Scuole di area veterinaria è disponibile al link <https://www.unipd.it/normativa-scuole-specializzazione>.

Gli studenti¹ con disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono rivolgersi all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it) per segnalare eventuali necessità, per informazioni sui servizi di supporto alla frequenza ai corsi e le agevolazioni economiche (www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficoltà-apprendimento).

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla Scuola di specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati è riservata a coloro che sono in possesso della laurea in Medicina veterinaria (ante D.M. 509/1999) o di una laurea specialistica a ciclo unico in Medicina veterinaria (ex D.M. 509/1999) della classe 47/S o di una laurea magistrale in Medicina veterinaria della classe LM-42 (ex D.M. 270/04).

I candidati devono essere inoltre in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario entro la data prevista per l'avvio delle attività formative.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mail PEC e/o avviso pubblico sul sito web istituzionale di Ateneo (nei casi di cui all'art. 8, comma 3 della L. 241/1990).

3. FINALITÀ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

¹ D'ora in avanti, quando non è stato possibile riferirsi in maniera neutrale alle persone, è stato usato il genere maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo.

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti che abbiano maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nei campi della idrobiologia ed ecologia degli ambienti acquatici, del riconoscimento tassonomico delle principali specie aquatiche commercializzate, delle produzioni ittiche quali fonti alimentari per l'uomo, delle tecnologie degli allevamenti ittici e della pesca, delle patologie delle specie aquatiche e delle norme igieniche generali e particolari ai fini della tutela degli allevamenti e dell'ambiente, delle catene produttive per ottenere le migliori qualità di prodotto, degli approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie dei prodotti e dei sottoprodotti ittici, dei controlli ispettivi ed igienico-sanitari dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati all'alimentazione umana, di tutte le pertinenti legislazioni.

4. FORMAZIONE SPECIALISTICA

La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, sono obbligatorie.

Si precisa che le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche degli specializzandi, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia delle attività pratiche che essi devono aver personalmente svolto per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono determinati dal Consiglio della Scuola.

Alla fine di ogni anno di corso gli specializzandi saranno sottoposti a valutazione da parte del Consiglio della Scuola in merito alle attività formative svolte e alle valutazioni in itinere ricevute nell'anno di corso.

Coloro che non superano la valutazione annuale potranno ripetere l'anno di corso una sola volta. Gli specializzandi che abbiano superato la valutazione dell'ultimo anno saranno ammessi alla prova finale, consistente nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio finale terrà conto delle valutazioni annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni in itinere.

5. SOVRANUMERARI

Ai sensi del D.P.R. 162/82, art. 2, comma 5, le Scuole di specializzazione possono prevedere un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari, e comunque non superiore al 30% dei posti a statuto, per il personale titolare di contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 431 della legge 205/17, presso Strutture facenti parte la rete formativa delle relative Scuole di specializzazione e che operi nel settore cui afferisce la Scuola medesima, svolgendo mansioni affini alla specializzazione prescelta.

Per essere ammessi ai suddetti posti aggiuntivi, i candidati devono averne fatta espressa richiesta nella domanda di ammissione al concorso, e sono tenuti a fornire, all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso, apposita autocertificazione in carta libera attestante lo stato di servizio con l'indicazione della struttura di appartenenza e il tipo di attività svolta, che deve essere coerente con il percorso di studi a tal fine prescelto. I requisiti dichiarati devono permanere per l'intera durata della formazione specialistica.

L'ammissione a valere sui posti aggiuntivi di cui al presente articolo non dà diritto ad alcun compenso o borsa di studio ed è comunque condizionata al superamento delle prove previste per l'accesso alla Scuola.

Per l'a.a. 2025/2026 sono previsti **12 posti** in sovrannumero, che concorrono per una graduatoria separata.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati in sovrannumero, al momento della compilazione della domanda di ammissione, dovranno optare per la categoria "sovranumerari".

6. PERSONE CON TITOLO DI STUDIO ESTERO

I cittadini con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
- attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

In ogni caso, ai sensi del D.M. n. 27/2006, i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero devono:

- essere in possesso della **abilitazione all'esercizio della professione sanitaria in Italia**, ovvero del **provvedimento di riconoscimento del titolo** rilasciato dal Ministero della Salute;
- risultare **iscritti/e al competente Albo professionale** entro il giorno antecedente l'avvio delle attività formative della Scuola di specializzazione.

La verifica del possesso dei requisiti richiesti è effettuata dagli organi competenti secondo quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente.

7. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con Decreto Rettoriale verrà costituita la Commissione giudicatrice del concorso di ammissione, composta da 3 professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alle singole Scuole.

8. PROVA DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alla Scuola di specializzazione avviene per titoli ed esami secondo l'ordine di graduatoria, stabilito in base a un punteggio espresso in centesimi e così ripartito:

- 70/100 riservati all'esito della prova d'esame;
- 30/100 riservati ai titoli.

La valutazione dei titoli integra il punteggio conseguito nella prova d'esame qualora sia stata ottenuta la sufficienza (49/70).

Costituiscono titolo valutabile:

- a) la **tesi di laurea** in materie attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- b) le **pubblicazioni scientifiche** in materie attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- c) il **voto di laurea** (fino a un massimo di 5 punti) cui saranno assegnati:
 - 0,30 punti per ciascun valore per i punteggi compresi tra 99/110 a 109/110;
 - 4 punti per i pieni voti assoluti (ovvero 110/110);
 - 5 punti per la lode;
- d) il **voto riportato nei seguenti esami di profitto**, sostenuti nel Corso di laurea, in discipline attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 5 punti), secondo la tabella seguente:

- ANATOMIA PATOLOGICA GENERALE VETERINARIA - (VET/03);
- PATOLOGIA GENERALE - (VET/03);
- METODOLOGIE PER L'ISPEZIONE SANITARIA DEGLI ALIMENTI - (VET/04);
- MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI E PATOLOGIA AVIARE - (VET/05);
- PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE - (VET/06).
- FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA - (VET/07);
- ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO - (AGR/17);

Esami con diciture analoghe possono essere ricondotti, per contenuti didattici, alle materie sopra elencate (su valutazione insindacabile della Commissione).

Per gli esami attinenti saranno assegnati:

- 0,25 punti per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30);
- 0,50 punti per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,75 punti per ogni esame superato con 30/30 e lode.

La Commissione giudicatrice stabilirà, in sede di valutazione dei titoli, le **equipollenze** tra le discipline e i corsi integrati dei diversi ordinamenti dei Corsi di laurea che danno accesso alla Scuola di specializzazione succedutisi nel tempo e gli esami sostenuti dai candidati laureati presso altri Atenei.

Al fine di consentire alla Commissione una corretta e omogenea valutazione degli esami, i candidati in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita presso altre Università dovranno produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale si evincano chiaramente: gli esami sostenuti, il voto e i relativi settori scientifico-disciplinari (con la specifica dei relativi crediti formativi che compongono ciascuno dei corsi integrati).

In caso di candidati classificatisi a **parità di punteggio**, si terrà conto, in ordine, di:

- esito della prova;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- voto di laurea;
- pubblicazioni scientifiche

In caso di ulteriore parità, prevorrà il candidato anagraficamente più giovane.

9. ESAME DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLA PROVA

Modalità della prova	Sede della prova scritta	Data della prova
La prova sarà in lingua italiana e consisterà in un tema scritto sorteggiato tra tre tracce su tematiche inerenti alla Scuola di specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati.	Aula Magna 3P Complesso Agripolis - Edificio Pentagono, viale dell'università 16- 35020 Legnaro PD	mercoledì 4 marzo 2026, ore 9.00 Durata: 180 minuti

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione solamente previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La convocazione alla prova è contestuale al presente avviso di concorso.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web: <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

10. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica collegata alla rete internet.

Al link <https://mediaspace.unipd.it/channel/Scuole%2Bdi%2Bspecializzazione/294632522> è disponibile un tutorial per facilitare i candidati nella compilazione e presentazione della domanda di ammissione.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 23 febbraio 2026**.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema.

Sarà necessario effettuare la registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutti gli studenti che non hanno mai avuto carriere presso l'Università degli Studi di Padova).

Il candidato, se non è già un utente registrato, deve procedere con la registrazione:

Area riservata → registrazione.

Si invita a prestare particolare attenzione alla compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione il candidato riceve un "nome utente" e un "codice attivazione" da utilizzare per collegarsi al sito:

<https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi il candidato deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata:

Area riservata → login.

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Si specifica inoltre che, dopo aver completato la procedura di registrazione, il candidato può effettuare l'accesso all'area riservata tramite SPID, collegandosi alla pagina:

<https://shibidp.cca.unipd.it/idp/profile/SAML2/Redirect/SSO?execution=e2s1> .

Effettuato il login, si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia "Scuole di specializzazione" (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale ci si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccando su "iscriviti" (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

Dopo la conferma finale della domanda si deve stampare il riepilogo e provvedere al pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta di **€ 30,00**.

Il contributo di preiscrizione in nessun caso sarà rimborsato.

Il pagamento andrà perfezionato entro i termini di presentazione della domanda e potrà essere effettuato esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalita-pagamento-pagopa>;

In caso di difficoltà nella procedura on-line si potrà contattare l'Ufficio Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276371.

Dopo il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 23 febbraio 2026, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta comportano l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Post Lauream si invita a consultare il sito di Ateneo.

I candidati dovranno indicare nella domanda di ammissione il posto per il quale intendono concorrere.

I candidati che intendono concorrere per i posti aggiuntivi di cui al comma 5 dell'art. 2 del D.P.R. 162/82 nella compilazione della domanda dovranno optare per questa categoria di posti e presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza, nonché l'attività svolta, coerente con il percorso di studi prescelto.

Alla domanda online il candidato potrà allegare, quando richiesto, la seguente documentazione, **esclusivamente in formato PDF (Max 40MB per ogni file, il cui nome non potrà superare i 15 caratteri per evitare problemi di download dei dati), in una delle categorie proposte dalla procedura:**

- a) un elenco dettagliato degli allegati (facoltativo, in un unico file PDF);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione (facoltativa, in un unico file PDF);
- c) la tesi di laurea in materie attinenti alla scuola prescelta (facoltativa, in un unico file PDF);
- d) pubblicazioni a stampa, o lavori *in extenso* che risultino accettati da riviste scientifiche attinenti alla specializzazione (facoltativi, in un unico file PDF);
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza (solo per i candidati che concorrono per i posti sovrannumerari riservati al personale appartenente alle strutture convenzionate, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");

I titoli di cui ai punti b), c) e d), per essere valutabili, devono essere presentati in versione integrale, in copia che il candidato dichiari conforme all'originale. Si fa presente che la mancata presentazione dei suddetti titoli nelle modalità richieste, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.

Il fac-simile per redigere le dichiarazioni richieste e l'elenco da compilare per dettagliare gli allegati sono scaricabili alla pagina:

<https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandì-graduatorie>.

I candidati con **disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento** (DSA) possono, all'interno della procedura di preiscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all’Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialiste/i e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in cui il candidato dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l’invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con il candidato, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all’Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova **entro le ore 10.00 del giorno 23 febbraio 2026**.

L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, determinata da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi informatici non imputabili all’Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni mendaci, indicazione di dati non corrispondenti al vero e uso di atti falsi - fermo restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R n. 445/2000) – il candidato decade d’ufficio dall’eventuale immatricolazione e ciò comporta la perdita dei contributi di iscrizione già corrisposti.

11. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Dopo lo svolgimento del concorso i risultati saranno pubblicati sul sito internet <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

Poiché il numero di posti complessivamente disponibili sarà definito con successivi provvedimenti integrativi al presente bando, sarà possibile procedere alla pubblicazione delle graduatorie solo a seguito dell’emanazione dei suddetti provvedimenti con cui saranno precisati i posti con copertura statale assegnati dal MUR con il decreto di riparto di cui al comma 2 dell’art. 35 del D.Lgs. 368/99, nonché gli eventuali ulteriori posti aggiuntivi coperti con fondi propri dell’Ateneo o tramite finanziamenti di altri enti pubblici o privati.

Le graduatorie saranno suddivise in base alla categoria per la quale si è concorso (posti statali ed eventuali borse aggiuntive/borsista Bolzano/ soprannumerari).

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, i candidati classificatisi in posizione utile **dovranno presentare la domanda di immatricolazione**, completa dei relativi allegati, come verrà indicato nell’avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>. Al fine di agevolare le operazioni di immatricolazione, si prega di inserire i dati di contatto aggiornati.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l’Ufficio Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l’ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Lo scorimento della graduatoria sarà possibile solamente sino al giorno antecedente l’inizio delle attività formative.

All’indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati in fase d’iscrizione al concorso sarà inviata una e-mail per segnalare la pubblicazione della graduatoria. I candidati intenzionati a immatricolarsi sono comunque tenuti a rispettare le scadenze indipendentemente dall’avviso via e-mail della pubblicazione.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l’ordine di graduatoria.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito della prova;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche
- minore età anagrafica.

12. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO

In base a quanto previsto dalla Legge 12 aprile 2022 n. 33 è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, secondo le linee guida approvate dal Senato Accademico dell’Università degli studi di Padova e disponibili al link: <https://www.unipd.it/normativa-scuole-specializzazione>.

13. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA

Gli iscritti alle Scuole di specializzazione sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l’a.a. 2025/2026 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1[^] Rata

PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 578,50
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	EURO 144,00
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	EURO 16,00
TOTALE	EURO 738,50

2[^] Rata

PARTE RIMANENTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 934,00
--	-------------

+ QUOTA VARIABILE DELLA TASSA REGIONALE	valore compreso tra EURO 0 e 45,00*
---	-------------------------------------

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla “Richiesta di agevolazioni” regolamentata all’art. 5 del “BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2025/26” consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il primo anno la prima rata viene versata all’atto di immatricolazione tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalit-pagamento-pagopa> al termine della procedura di immatricolazione; a parziale rettifica di quanto riportato nel BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2025/26” consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>, la seconda rata del primo anno deve essere versata entro sei mesi dall’immatricolazione.

Per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissato in due rate annuali con scadenza semestrale. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l’iscrizione all’anno successivo a condizione che l’esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Per gli studenti con disabilità con invalidità compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell’art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell’esonero del contributo studentesco è applicata all’atto dell’iscrizione. È quindi previsto il pagamento della sola marca da bollo pari a 16,00 Euro. Gli studenti che presenteranno, entro il termine previsto, come indicato nella pagina <https://www.unipd.it/isee>, la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d’ufficio della quota parte di Tassa regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb - Didattica - Dati Personalini - Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente.

Tutti i pagamenti possono essere effettuati a cura dello specializzando dalle proprie pagine web – www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell’Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti da parte dello studente. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: l’ufficio potrà richiederne una copia in qualsiasi momento.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse> o contattare l’Ufficio Servizi agli studenti.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

1. Ai sensi dell’art. 5 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani.
2. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).

3. Normativa vigente in materia di dichiarazioni: nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), il candidato decade d'ufficio dall'immatricolazione. L'Ateneo provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es. borse di studio) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, vengono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) e dell'informativa disponibile alla pagina www.unipd.it/informativa-studenti.

Per quanto non specificato nel presente Avviso di ammissione si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, data della registrazione

LA RETTRICE
Prof.ssa Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani	Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Direttore generale Ing. Alberto Scuttari
---	------------------------------------	---